



COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. <i>100</i> Data <i>09/11/15</i>	OGGETTO: D.L. N.78/2015 – PAGAMENTO DEBITI MATURATI AL 31/12/2014 RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ' ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA
---------------------------------------	---

L'anno Duemila quindici il giorno *09* del mese di *NOVEMBRE*, alle ore *16.40*, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza ed assenza dei Sigg.

MEMBRI DELLA GIUNTA	CARICA	FIRMA
ACCORDINO MARCELLO	SINDACO	
COLAGROSSI PIETRO	ASSESSORE	
GUADAGNOLI LETIZIA	ASSESSORE	
BERTOLDO FABIO	ASSESSORE	
SALVATI FABIOLA	ASSESSORE	

Partecipa il Segretario Comunale, D.sa Glonfoni Daniela

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;
VISTA l'allegata proposta di deliberazione
PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato ha espresso il seguente parere per quanto concerne la regolarità tecnica;

Favorevole
 Non favorevole

Note _____

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Favorevole
 Non favorevole

Note _____

RITENUTO di dover provvedere in merito

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta deliberativa nel testo allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Successivamente sentito il Presidente:
Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L.vo 18/8/2000, n.267.



COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

AREA B FINANZE E CONTROLLO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<i>ASS.TO PROPONENTE</i>	<i>UFFICIO PROPONENTE</i>	SERVIZIO INTERESSATO
--------------------------	---------------------------	----------------------

OGGETTO	D.L. N.78/2015 – PAGAMENTO DEBITI MATURATI AL 31/12/2014 RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ' ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA
----------------	--

Ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità Tecnica esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario in quanto..... <input type="checkbox"/> propone di dichiararla immediatamente eseguibile Data <u>9/11/15</u>	Il Responsabile dell'Area B Finanze e Controllo <i>(Dott. Enrico Mastrocinque)</i>
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario in quanto..... Data <u>9/11/15</u>	Il Responsabile dell'Area B Finanze e Controllo <i>(Dott. Enrico Mastrocinque)</i>
Intervento..... Capitolo..... TIT FUNZIONE SERVIZIO INTERV. CAP.	Data odierna la disponibilità di cui al prospetto che Segue: Somma stanziata L..... Variazione in aumento L..... Variazione in diminuzione L..... Somme già impegnate L..... Somma disponibile €.....	
<input type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui	
Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario A T T E S T A La corretta imputazione della complessiva spesa di € All'intervento/capitolo/ sopradescritto che presenta alla	Data Il Responsabile dell'Area B Finanze e Controllo <i>(Dott. Enrico Mastrocinque)</i>	

DATA SEDUTA	DETERMINAZIONE ORGANO DELIBERANTE	Il Verbalizzante
-------------	-----------------------------------	------------------

DELIBERAZIONE

N _____ DEL _____

Da trasmettere : Organo di Controllo

Area Cultura

Area Tecnica

Area Amministrativa

Area Contabile

Area Vigilanza

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO

“D.L. N.78/2015 – PAGAMENTO DEBITI MATURATI AL 31/12/2014 RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ' ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA.”

Premesso che con Decreto-Legge 8 aprile 2013, n. 35 - pubblicato nella G.U. 8 aprile 2013, n. 82 - sono state emanate le "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, finalizzate a sbloccare i pagamenti di somme che hanno già maturato il diritto di essere rimosse da parte di soggetti terzi, in quanto esigibili.

Che in tal senso con il Decreto in questione

- Ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un Fondo distinto in tre sezioni, di cui una denominata "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" con una dotazione di 2.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014.
- ha previsto che gli enti locali che non possono far fronte ai pagamenti dei debiti per carenza di liquidità, chiedano alla Cassa depositi e prestiti a valere sulla citata Sezione, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, anticipazioni di liquidità, al fine di procedere ai pagamenti dei propri debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro lo stesso termine. In caso di mancata corresponsione della rata di ammortamento, l'Agenzia delle Entrate provvede a trattenere le somme dall'IMU. All'atto dell'erogazione dell'anticipazione gli enti locali provvedono all'estinzione immediata dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012. ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento per cui è stata chiesta l'anticipazione e forniscono formale certificazione alla Cassa Depositi e Prestiti Spa;

Dato atto che il Comune di Galliciano nel Lazio ,al fine di dar corso alle prescrizioni stabilite dal citato D.L. 35/2013 e di adempiere alle obbligazione assunte nei termini temporali previsti ha attivato l'anticipazione di liquidità presso la Cassa Depositi e Prestiti Spa, la quale ,in considerazione dell'elevato numero delle richieste, è stata concessa per un importo complessivo euro 625.009,78 a fronte di una richiesta di euro 1.000.000,00

Preso atto che il comma 6 dell'articolo 8 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 (il “D.L. 78/2015”) ha rinnovato l'intervento relativo all'erogazione di liquidità già attivato con il richiamato D.L. 35/2013

Che in particolare il comma 6 destina 850 milioni di euro per l'erogazione di liquidità,al fine di far fronte ai pagamenti da parte degli enti locali dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2014, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2014, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva, ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'art. 243 -*bis* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e prevede che somme vengano erogate previa formale certificazione alla Cassa depositi e prestiti dell'avvenuto pagamento di almeno il 75 per

cento dei debiti e dell'effettuazione delle relative registrazioni contabili da parte degli enti locali interessati con riferimento alle anticipazioni di liquidità ricevute precedentemente”

Che con decreto direttoriale 7 agosto 2015 sono stati definiti i criteri, i tempi e le modalità per la concessione e la restituzione delle anticipazioni di liquidità in discorso agli enti locali e nello specifico viene stabilito che:

- I criteri e le modalità per l'accesso da parte degli enti locali interessati all'anticipazione nonché per la restituzione della stessa, sono definiti sulla base delle disposizioni recate dall'Addendum integrato mediante un atto aggiuntivo, che tiene conto delle disposizioni di cui al comma 8 dell'art. 8 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, da stipularsi tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la CDP e da uno schema di contratto tipo approvati con decreto del direttore generale del Tesoro, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, e pubblicati sui siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della CDP
- Le somme saranno erogate previa formale certificazione alla Cassa depositi e prestiti dell'avvenuto pagamento di almeno il 75 per cento dei debiti e dell'effettuazione delle relative registrazioni contabili da parte degli enti locali interessati con riferimento alle anticipazioni di liquidità ricevute precedentemente;
- la domanda di anticipazione da parte degli enti locali di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, deve essere presentata, a pena di nullità, entro la data prevista dal predetto atto aggiuntivo;
- Le anticipazioni saranno concesse entro 15 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di cui al precedente comma proporzionalmente e nei limiti delle somme di cui all'articolo 1 (di seguito, il “Criterio di Ripartizione ex art. 8 D.L. 78/2015”) e saranno restituite con le modalità di cui all'art. 1, comma 13, del decreto-legge n. 35 del 2013;
- il tasso di interesse da applicare alle Anticipazioni 2014 è pari al rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione rilevato dal Ministero dell'economia e delle finanze

Atteso che il 20 ottobre 2015 è stato stipulato, tra la Cassa depositi e Prestiti Spa e il ministero dell'Economia e Finanze il Quarto atto aggiuntivo all'Addendum alla Convenzione per la gestione dei mutui e rapporti trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art 1, comma 11, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 , nel quale vengono stabilite modalità e tempi dell'erogazione dell'anticipazione , fissando al 10 novembre 2015 il termine ultimo per la presentazione delle domande di concessione dell'anticipazione di liquidità;

Dato atto che nel confuso contesto normativo attuale non vi è certezza negli aspetti temporali dei flussi di cassa delle principali entrate comunali e che al fine di adempiere alle obbligazione assunte nei termini temporali previsti questo ente necessità di attivare l'anticipazione di liquidità presso la Cassa Depositi e Prestiti Spa , il cui importo sulla base degli elementi contabili forniti dagli uffici , inerenti i debiti certi liquidi ed esigibili al 31.12.2014, è pari a 1.000.000,00 di euro

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto Il Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015/2017 regolarmente esecutivi

Tutto ciò' premesso e ritenuto

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati di :

- a) Di esprimere quale indirizzo politico programmatico, la volontà di richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti Spa l'anticipazione di liquidità da destinare ai pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2014 di cui al D.L. 78/2015 per un importo complessivo di euro 1.000.000,00
- b) di dare mandato al Sindaco ed Responsabile dell' Area B Finanza e Controllo . ognuno per le proprie competenze, al compimento di tutti gli atti necessari e consequenziali il presente atto di indirizzo
- c) Di demandare a successivi atti amministrativi la definizione degli aspetti contabili dell'operazione , non appena saranno certi gli importi complessivamente erogati ed il relativo piano di ammortamento

letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Marcello ACCORDINO



Il Segretario Comunale
D.sa Glonfoni Daniela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi _____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al _____ ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Contestualmente all'affissione all'albo copia della stessa è stata trasmessa con nota prot. N. _____ del _____ ai Consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.sa Glonfoni Daniela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell' art. 134, comma terzo, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.sa Glonfoni Daniela